

"SENZA STIPENDIO E CON IL RISCHIO LICENZIAMENTO" FONTECCHIO, RESIDENZA ANZIANI FA PREOCCUPARE

17 Gennaio 2016



L'AQUILA - Sono in attesa dello stipendio di dicembre e "di spiegazioni da parte dei dirigenti", i circa 30 lavoratori della residenza assistita "Casa Serena" di Fontecchio (L'Aquila).

Una situazione che gli stessi lavoratori definiscono "anomala", "in un clima che più passa il tempo e più si fa incerto, con riferimenti più o meno velati a possibili licenziamenti, o a creazioni di cooperative per evitarli".

Si tratta di una struttura che oggi ospita una novantina di anziani, sorta alla fine degli anni '70 e che via via si è imposta come una delle più conosciute in Abruzzo, ma col passare del tempo, complice anche la crisi economica, ha cominciato a perdere colpi, senza gli interventi necessari ad aggiornarla e a renderla più moderna.

Due sono gli edifici in funzione su tre - il terzo doveva essere un hospice, mai aperto - e, da quanto appreso, i danni del sisma del 2009 che ha colpito anche la Valle subequana sono stati minimi.

Tra gli anziani ospitati, ci sono anche diversi casi di Alzheimer e Parkinson.